



Caro Motociclista, queste note che seguono non vogliono essere un insegnamento, forse sempre un poco antipatico, ma un insieme di piccoli consigli pratici che non sempre si trovano sulle guide, il cui unico intento è quello di rendere il viaggio su due ruote ed un motore, un poco più agevole, ma non certo avventuroso.

Molte sono cose certamente a Te note, ma se anche solo UNO dei suggerimenti dati è per Te una novità, avrai aumentato il Tuo bagaglio di conoscenze e questa lettura non sarà stata vana.

Buona strada !

1. LE REGOLE DI BASE PER UN VIAGGIO IN MOTO.

Ovvero, un po' di filosofia spicciola non guasta mai.....

Nella pratica del viaggio, Tu e la Tua moto siete una entità **unica**, dinamica ed il più possibile coordinata.

Una **preparazione** semplice ma accurata del Tuo corpo e del Tuo mezzo, potranno evitarTi il 90% delle noie durante la pratica del viaggio.

Cura sempre la **leggerezza**, fai una regola di questa parola, ricordati che Tu e la Tua moto avete bisogno di molto meno di quanto si pensi.

Guida sempre come se il distributore di benzina, l'ospedale, il posto di polizia, il meccanico più vicini fossero a **500 km.** e come se per la strada passasse qualcuno solamente ogni **48 ore.**

Nei lunghi viaggi , soprattutto in paesi con climi torridi, sii **mattiniero**, il pranzo deve corrispondere alla fine della tappa, al pomeriggio cerca alloggio, riposati , fai altre cose.

Se possibile, evita di viaggiare con il **buio**, lo sappiamo, Tu ne sei capace, ma sono gli altri che non Ti vedono...

Programma in **anticipo** la Tua tappa, verifica che sia sempre alla Tua portata, strafare o superare i Tuoi limiti può essere fonte di



stress e la moto è piacere.

Non essere **mai violento** con la Tua moto e con il Tuo corpo : tratta bene entrambi, mantieni sempre per essi una riserva di energia.

Nel possibile, sii pulito, ordinato, riposato , educato : ne trarrai vantaggio con chiunque.

Ricordati in ogni momento che nessuno Ti ha obbligato ad essere dove sei, a fare quello che fai, non irritarTi per cose inutili : una soluzione esiste sempre !

Sii **prudente** con la gente, ricordati sempre della grandissima differenza di usi e costumi tra Te e gli altri ; evita di metterTi in urto per qualunque motivo con le persone : la Tua condizione di viaggiatore ed ospite Ti pone in un delicato equilibrio.

Attenzione sempre al **furto** : sarà lo scotto inevitabile della disattenzione, del lassismo, e sarà sempre e solo colpa Tua se ne sarai vittima.

Il denaro, il passaporto, la patente, le carte della Tua moto, dovranno restare sempre, senza eccezione alcuna, addosso a Te ! Perdere o farTi rubare una qualsiasi di queste cose sarebbe la fine del Tuo viaggio e l'inizio di un mare di guai.

Esistono in commercio delle comode borse piatte e sottili da tenere al collo e da mettere sotto gli abiti sul petto : metti dentro il grosso del denaro e la carta di credito di riserva oltre ai documenti.

Fai delle fotocopie dei Tuoi documenti e conservale insieme a due foto tessera in una fodera resistente all'acqua e tieni il tutto in un posto diverso da dove hai gli originali, potrebbero essere la Tua ancora di salvezza !



2. LA TUA MOTO, LA TUA COMPAGNA INSEPARABILE.

E vivrete insieme e felici per sempre, come nelle favole.....

Evita i carichi eccessivi di **bagaglio**, la Tua è una motocicletta, mezzo agile e veloce e leggero per definizione, non snaturarlo.

Non caricare mai eccessivamente il **portapacchi** posteriore, è la prima cosa che si può rompere con i salti della strada !

Ogni mattina controlla l'**olio motore**, soprattutto nei lunghi viaggi nei Paesi con clima torrido.

Non essere eccessivo e maniacale nella **manutenzione** : la Tua moto è fatta apposta per non averne troppa.

Non imprestare mai la Tua moto a **nessuno**,neppure se fosse il campione del mondo, potresti pentirtene amaramente.

Stai attento a dove **lasci** la Tua moto senza custodia, o di notte, piuttosto dormi vicino al Tuo mezzo, soprattutto in Paesi difficili o in zone infide : in effetti è magari difficile che Te la rubino integralmente, ma essa , per alcuni, è una miniera di pezzi di ricambio.

Vi sono solo pochi pezzi di ricambio veramente importanti : una **leva** della **frizione** (fondamentale !),i fili del gas e della frizione (se non è idraulica...).

In pratica guai maggiori ben difficilmente saranno riparabili su strada : potrai prevenirli SOLO con una guida accorta e non da esaltato.

Non tendere troppo o sovente la **catena**, anzi tienila un po' lenta del necessario : non lubrificarla quando viaggi su pista, ma solo se viaggi su asfalto.

Conserva sempre una copia di TUTTE le **chiavi** della motocicletta (borse rigide comprese se diverse dalla chiave di accensione/serbatoio), nastrate (ad esempio) dentro ad un fiancatina o comunque dove siano raggiungibili senza necessità di chiavi particolari.



In alternativa, se viaggi in coppia, danne una copia al passeggero/a.

3. PRIMA DI PARTIRE : LA LISTA DI COSA POTREBBE SERVIRE.

Tanto quello di cui avrete assoluta necessità lo lascerete a casa comunque...

DOCUMENTI DI VIAGGIO (tour di pochi gg./una settimana Europa) :

Patente
Libretto circolazione motoveicolo
Passaporto o documento d'identità valido
Carta verde (*firmata !*)
Assicurazione RC
Tessera sanitaria plastificata con codice fiscale
Assicurazione sanitaria/bagaglio/assistenza/annullamento viaggio/
altro (*Europe Assistance, Elvia*)

DOCUMENTI DI VIAGGIO (tour impegnativi,Paesi extra Cee) :

Patente Internazionale (*all'ACI con 2 foto-tessera di cui una autenticata in Comune*)
Libretto circolazione motoveicolo
Fotocopia libretto circolazione motoveicolo
Passaporto o documento d'identità valido
Carnet de passage en douane (*se richiesto,Africa-Asia, etc...*)
Fotocopia passaporto con 4 foto-tessera (*in caso di smarrimento*)
Carta verde (*firmata !*)
Assicurazione RC
Fotocopia assicurazione/carta verde (*in caso di smarrimento*)
Tessera sanitaria plastificata con codice fiscale
Assicurazione sanitaria/bagaglio/assistenza/annullamento viaggio/altro (*Europe Assistance, Elvia*)

N.B. = verificare se copre i viaggi in moto , magari in fuoristrada
Elenco concessionari di zona del/dei Paesi attraversati.

N.B. = le fotocopie dei documenti affidarli eventualmente al passeggero/a (*divisione dei rischi*)



DENARO/VALUTE

Bancomat / Carta di credito (*meglio almeno due tipi differenti*) /
Travellers cheque/Contante per emergenze.

IGIENE E SALUTE

Spazzolino, dentifricio, shampoo, deodorante
Repellente insetti/antizanzare in genere
Paracetamolo o aspirina (*se non allergici*)
Gentamicina/cortisone in pomata
Imodium/Plasil (*antidiarroici in genere*)
Cerotti/garze/disinfettante topico
Lenti a contatto (*kit/liquidi per dette*)

IGIENE E SALUTE (tour impegnativi,Paesi extra Cee) :

Vaccinazioni (*ASL-Servizio Igiene Pubblica, settore turismo*)
Spazzolino, dentifricio, shampoo, sapone, rasoio,schiuma da barba,
dopobarba, deodorante
Repellente insetti/antizanzare in genere
Tavolette per potabilizzare l'acqua
Paracetamolo o aspirina (*se non allergici*)
Nimesulide o Ketoprofene (*antiinfiammatori*)
Amoxicillina o Macrolidi in genere (*antibiotici*)
Gentamicina/cortisone in pomata
Imodium/Plasil (*antidiarroici in genere*)
Cerotti/garze/disinfettante topico
Lenti a contatto (*kit/liquidi per dette*)

IN GIRO

Macchina fotografica, batterie, schede memoria/rullini
Occhiali da sole
Mappe/carte stradali (*o borsa serbatoio/porta cartine da moto*)
Guide turistiche
Binocolo piccolo (*optional*)
GPS (*optional*)



UTILITA' VARIA

Adattatore prese elettriche
Marsupio/zainetto per escursioni
Coltellino svizzero
Minatoria (meglio se a pannelli solari)
Copia completa serie di chiavi motoveicolo (*da nascondersi su motoveicolo stesso*)

ABBIGLIAMENTO TECNICO

Kit antipioggia completo (*se si va in climi invernali anche sottocasco con goletta impermeabile*)
Bandana/foulard/pile scaldacollo per collo
Sottoganti seta (*climi invernali*)
Guanti riscaldati (*se non si hanno le manopole con analogo optional*)
Guanti differente tipologia (*le mani sono la cosa che serve di più, proteggile !*)

ACCESSORI/ASSISTENZA MOTO

Chiavi (*kit di ferri in genere*) di scorta
Leva frizione di scorta
Cavi frizione/acceleratore di scorta
Kit ripara e gonfia gomme
Manometro portatile
Candele di scorta
Ragno/elastici con ganci/cinghie con fermi
Lampadine/fusibili/pezzo di filo elettrico
Fascette di plastica tipo elettricista
Cavi con pinze per batteria
Nastro adesivo americano (*grigio telato*)
Filo di ferro modellabile
Grasso catena (*no per chi ha cardano*)
Stracci/sacchetti plastica



4. SUGGERIMENTI PER PREPARARE IL PROPRIO BAGAGLIO.

Come ridurre i litigi con il/la proprio/a partner per motivi di mutande....

ABBIGLIAMENTO (l'indispensabile) :

Biancheria intima in microfibra

Tubolari cotone /calze tecniche con fili d'argento (antibatteriche)

Magliette maniche corte in microfibra (si lavano alla sera e sono già asciutte al mattino, se ne portano dietro meno rispetto al cotone..).

Magliette tecniche maniche lunghe tipo ciclista (riparano dal freddo sotto al giubbotto senza pesare troppo).

Pile tecnici tipo montagna oppure un wind-stopper (meno ingombro).

Pantaloni cotone con zip a metà gamba per poterli usare corti (doppio uso , meno carico).

Pantaloni corti tipo ciclista da usarsi sotto i pantaloni di pelle.

Costume da bagno e cuffia bagno per capelli (una piscina/terme/hammam la si trova sempre.....).

Consigliabile mettere l'abbigliamento in buste trasparenti con chiusura ermetica a nastro dividendolo per genere.

Usare quelle strisce di cartoncino impregnate di profumo/antiodore/antiumidità per evitare cattivi odori.

Porre le buste con l'abbigliamento in modo "logico" nelle borse,ovvero ciò che può servire in viaggio sia di facile reperibilità rispetto a ciò che si pensa si utilizzi a moto ferma (scarpe sul fondo).

Se usate borse in alluminio predisporre una "fodera" interna per evitare macchie.



Se si usano TRE motovaligie (bauletto più le due laterali), e si è in coppia, ogni valigia laterale diventa quella "personale", mentre nel bauletto andranno riposte le attrezzature "comuni" (antipioggia-meccanica-foto,etc..)

CALZATURE

Sandali tecnici da trekking
Scarpe tipo ginnastica leggera

Esistono buste apposite per riporre le calzature: usare anche qui le striscette antiodore.

ATTREZZATURE VARIE

Se usate una borsa serbatoio, optate per quelle che rimosse dalla moto si trasformano in zainetto, e tenete nella stessa le cose che servono una volta parcheggiata la moto (macchina foto, materiale per lenti a contatto, se le portate, occhiali da sole).

Sovente è bene mettere il lucchetto moto nella borsa serbatoio per evitare di avere "peso eccessivo" nel bauletto posteriore (lucchetti tipo Kriptonyte che bloccano tutta la forcella, tanto una volta che ci si ferma il lucchetto sta sulla moto e mica ve lo portate a spasso !)

Esistono **lucchetti** apposti per "bloccare" i **caschi** sulla moto: sono utili per evitare di andare in giro come un circo viaggiante.

Documenti, soldi, etc.. vanno portati AL COLLO sotto gli abiti con apposita borsetta (si trovano ad esempio quelle della Samsonite).

*IN GIRO

Un **marsupio** "factotum" per portare in vita fotocamera, cellulare, taccuino, penna biro, coltellino svizzero, mini-torcia, o tutto ciò che può servire come "turista".

Se si usa la **borsa serbatoio** come zainetto questa può sostituire il marsupio.



UTILITA' VARIA

Una copia delle **chiavi** da nascondere sulla moto stessa.

Delle **cinghie elastiche** è sempre meglio averle (*meglio quelle a "cricchetto", piccole, non elastiche ma "avvogibili" che occupano poco spazio*) nel caso ci fossero problemi con le motovaligie per sistemarle con mezzi di fortuna (*rottura delle serrature o delle staffe*).

ABBIGLIAMENTO TECNICO

Mettere l'attrezzatura antipioggia in una apposita borsa floscia chiusa possibilmente nel bauletto posteriore (*in posizione laterale per essere facilmente sotto mano*).

Guanti, eventuali occhiali tecnici debbono essere facilmente reperibili ma "protetti" : molto utili quelle borsette con cerniera che danno i tour operator nei viaggi organizzati, sono sottili ed impermeabili, e per i guanti sono l'ideale, idem per altri accessori da mettere nel bauletto.

ACCESSORI/ASSISTENZA MOTO

Se possibile lampadine e candele di ricambio, attrezzi, fusibili, manometro, kit per riparare le gomme, etc.. compartimentarli in una scatola di plastica (*tipo quelle Tupperware da frigorifero ad esempio*) magari chiusa con le cinghie di cui sopra per ottimizzare gli spazi, da tenere il tutto sul fondo del bauletto posteriore.

Meglio mettere della gommapiuma per evitare che le vibrazioni possano rompere accessori a rischio (lampadine, candele ad esempio).



5. L'ABBIGLIAMENTO DEL MOTO-TOURER, QUALCHE CONSIGLIO.

Ovvero come andare ai Tropici con la tuta in pelle per perdere peso....

PREMESSA: l'equipaggiamento tecnico è di norma una scelta personale, ma vi sono dei criteri generali che è bene rispettare.

In linea di massima l'abbigliamento andrebbe scelto in funzione del viaggio, ovvero delle condizioni climatiche che si prevede trovare : è per questo motivo che è bene, negli anni, attrezzarsi al meglio, cercando di adottare le più svariate soluzioni (*dalla pelle al Gore-tex, dai wind-stopper alla microfibra*).

Non si dovrebbe mai partire per un viaggio di tanti giorni con un casco o dei guanti nuovi di pacca : se sorgeranno dei problemi sarà una vera condanna.

L'equipaggiamento va difatti sempre "testato" a casa, in viaggi brevi che consentano di valutare bene il loro comportamento e l'adattabilità di chi lo porta.

CASCO : partendo dal fatto che ci mettiamo la nostra testa dentro, ovvero una delle cose più preziose che abbiamo, le valutazioni che ciascuno di noi deve fare deve partire da questo punto.

Un punto fermo è quello della sicurezza : il casco **integrale** rimane sempre il casco più sicuro, anche se non garantisce quel comfort che il mototurista cerca.

Di norma il casco che soddisfa quest'ultimo è il cosiddetto **modulare**, ovvero quello "apribile" che consente maggiore visibilità e respiro : molti poi sono dotati di **visiere parasole** retraibili molto utili.

Sconsigliabile nel modo più assoluto il **jet** soprattutto nell'ottica di lunghi viaggi.

Scegliere i migliori materiali dovrebbe essere una priorità cercando di verificare il peso : **le fibre composite** sono ormai un ottimo standard e quindi una valida indicazione.

Molti caschi pur essendo validamente concepiti (*ottimi materiali sia*



per l'esterno che per le imbottiture), purtroppo presentano lacune su particolari importanti come le cerniere ed i sistemi di aggancio che nell'uso frequente a volte cedono in alcuni particolari.

Le case costruttrici suggeriscono di sostituire il casco ogni 3-4 anni dichiarando che i materiali dopo questo periodo non garantiscono più la sicurezza in caso di urto.

Difatti , qualsiasi sia il casco che uno comprerà, varrà sempre la "legge di Gibilterra", ovvero "tanto più nuovo il casco è , tanto più sovente cadrà per terra....".

INTIMO TECNICO: è l'abbigliamento fondamentale per il comfort e per garantire a pilota e passeggero di resistere alle condizioni variabili che incontreranno riducendo al massimo gli stress.

La parola d'ordine è "**microfibra**", ovvero capi leggeri,poco ingombranti,traspiranti al massimo con il calore,isolanti in caso di freddo.

Analoga soluzione è stata adottata in altri ambiti (montagna,ciclismo,etc...) e sovente capi nati per questi sport sono utili anche per il motociclista con costi minori.

Nel caso di viaggi in climi invernali,per combattere il freddo i "**capi riscaldati**" elettricamente rimangono l'unico sistema per consentire di viaggiare a lungo e con poche soste.

Esistono anche capi isolanti che si basano sul principio di "**celle d'aria**" che si gonfiano con una apposita valvola a portata di bocca: non è proprio un capo intimo ma garantisce un ottimo isolamento al freddo al di sopra del capo intimo vero e proprio.

I cosiddetti "**wind-stopper**" isolano dall'aria esterna e possono essere la soluzione ideale da mettere sotto la giacca: sono la versione moderna del vecchio "giornale" dei bei tempi andati.

L'abbigliamento di "**pile**" (molto usato in montagna) consente di mantenere a lungo il calore del corpo e ha il vantaggio del poco peso, anche se un discreto ingombro è da valutarsi.

In sostanza : microfibra sulla pelle, pile,wind-stopper possono garantire una stratificazione a cipolla nei climi freddi, la sola



microfibra ci garantisce l'optimum nei climi caldi se si usa una giacca adeguata.

ABBIGLIAMENTO ESTERNO: su questi capi di norma ci si sbizzarrisce a livello personale cercando così il proprio "stile" : esiste il fanatico della pelle a tutti i costi (*anche lungo i litorali con 35°c...*), il fanatico dei capi super-tecnici, chi ha uno stile naif mutuato da altri sport,chi,temerariamente, magari gira con i sandali....

Il mototurista ha necessità di comfort e può scegliere un abbigliamento "tuttofare" (*diversi strati, diversi materiali per traspirabilità*), oppure capi più specialistici in base alla stagione (*giubbino estivo iperventilato per favorire la sudorazione*).

Cordura e Gore-Tex sono i nomi che caratterizzano le scelte oltre alla tradizionale pelle che ,rimane comunque una scelta di sicurezza, soprattutto se con il giusto "hardwear" (*protezioni,etc...*), anche se è opprimente d'estate e non è impermeabile.

Oggi però la grande attenzione destinata alla sicurezza ha ridotto il comfort dei materiali tecnici in quanto l'hardwear (*paraschiena,ginocchiere,paragomiti,paraspalle,etc..*) di plastiche rigide e per nulla traspiranti a volte inficia la portabilità di indumenti ben progettati.

Il Gore-Tex è impermeabile all'acqua e così consente di evitare l'antipioggia,ma con l'andar del tempo perde la sua impermeabilità : per questo motivo le case offrono giacche in Cordura accoppiata ad una membrana che le rende permeabile all'aria e repellente all'acqua.

GUANTI: vale quanto detto per le giacche,ovvero la pelle garantisce una maggiore vestibilità e sicurezza,mentre i tessuti tecnici danno impermeabilità e traspirazione.

Cambiando i materiali a volte si rende difficile l'utilizzo : un guanto non impermeabile richiede dei sopra-guanti in materiali plastici,e per il freddo magari dei sotto-guanti di seta e questa stratificazione può impacciare la guida.



Vale il discorso di avere **più guanti** per i differenti utilizzi e i vari **climi** : sovente dei guanti in pile tipo wind-stopper sono una bella scelta come comfort e se ricoperti da guanti in plastica antipioggia svolgono egregiamente l'utilizzo anche invernale, alternativa ai sofisticati guanti riscaldabili elettricamente.

Un paio di **guanti traforati** sono l'optimum per i **climi estivi** anche se non sempre garantiscono il massimo della sicurezza (*ne esistono con inserti in rete metallica a nido d'ape per ottimizzare il compromesso tra aria e protezione*).

In buona sostanza ciò che conta è l'**esperienza** anche qui che consente di ottimizzare il compromesso tra iper-protezione e sicurezza con la vestibilità e la praticità, evitando di essere infagottati come astronauti.

6. VISITARE VIAGGIANDO OVVERO FARE IL TURISTA VERO.

Ovvero come evitare di fare gli sherpa di sè stessi....

Se il proprio partner ha accettato di condividere la sella, ciò non significa che diventi un mulo da soma una volta a terra e debba trasportare caschi, borsa serbatoio, giacche, etc..

Per evitare inutili litigi alcuni semplici accorgimenti possono essere utili.

I **caschi** possono essere ancorati alla moto (no alla ruota della stessa per evitare simpatici ricordini dei migliori amici dell'uomo che alzano la zampetta facilmente) con lucchetti appositi (anche quelli da bicicletta vanno benissimo).

Usare delle **valigie interne di tipo floscio** consente di portare le stesse nella camera del pernottamento lasciando montate le valigie rigide : le stesse saranno così utilissime per riporvi giacche e quant'altro non vorrete portarvi appresso.

Se usate una **borsa serbatoio** cercate quelle che una volta sganciate dal serbatoio possono essere trasformate in un comodo **zainetto** : è evidente che in quel caso la borsa stessa conterrà SOLO le cose utili a terra (guide turistiche, macchina foto, occhiali da sole, binocolo, etc..).